



COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI
UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE



Amatrice, 10/6/2018

OGGETTO: DECRETO DI SCIoglIMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. PRECISAZIONI

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 129 del 6/6/2018 del Decreto del Presidente della Repubblica del 21 maggio 2018 “Scioglimento del Consiglio Comunale di Amatrice” sono emerse da parte di alcuni organi di stampa e sui social media dichiarazioni imprecise ed errate interpretazioni. Al fine di dirimere ogni possibile dubbio sull’atto citato si ritiene necessario fornire alcuni chiarimenti.

La decadenza del Sindaco Sergio Pirozzi, sancita con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 4 maggio 2018, è stata dichiarata *“ai sensi del combinato disposto degli artt. 65, comma 1, 68 e 69 del Decreto Legislativo n. 267/2000, per causa dell’incompatibilità alla carica di Sindaco, determinata dall’elezione a Consigliere Regionale”*.

A seguito di tale decadenza sono applicate le previsioni dell’art. 53 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali che prevede, al comma 1:

“In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del sindaco o del presidente della provincia, la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco o presidente della provincia. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco e del presidente della provincia sono svolte, rispettivamente, dal vicesindaco e dal vicepresidente.”

L’art. 141 comma 1 dello stesso Testo Unico disciplina le modalità di scioglimento dell’organo consiliare:

“I consigli comunali e provinciali vengono sciolti con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell’interno:

- a) *(omissis)*
- b) *quando non possa essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi per le seguenti cause:*
 - 1) *impedimento permanente, rimozione, decadenza, decesso del sindaco o del presidente della provincia;*
 - 2) *(omissis)*
- c) *(omissis)*

Pertanto il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 maggio 2018 è un atto dovuto, che rientra nella normale cronologia degli atti successivi alla decadenza, e rappresenta lo “strumento” con cui si procede allo scioglimento del Consiglio completando, così, le previsioni dell’art. 53.

Lo stesso però non incide su quanto già disciplinato dal medesimo articolo 53 sulla permanenza in carica degli organi.

Il Consiglio Comunale in sede di approvazione della citata delibera 23/2018 era già consapevole che si sarebbe dovuto procedere al suo scioglimento in quanto definiva, al punto 3 del deliberato:

DI PRENDERE ATTO che a seguito della decadenza del Sindaco ai sensi dell’art. 53 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la

Corso Umberto I, 70 – 02012 Amatrice

C.F. 00110480571

Tel. 0746/83081

e-mail: segretariocomunale@comune.amatrice.rieti.it PEC: segretariocomunale@pec.comune.amatrice.rieti.it



COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI
UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE



Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco;

Ai consiglieri è stata inoltre già notificata copia del Decreto del Presidente della Repubblica nei giorni scorsi.

Pertanto il Decreto di scioglimento non rappresenta una “clamorosa notizia” ma solo il normale susseguirsi delle attività dettate dalla norma.

Lo stesso Decreto non comporta in alcun modo la decadenza del Vicesindaco, non limita i poteri del Consiglio e non prospetta un imminente commissariamento.

Si invitano pertanto i soggetti che hanno fornito indicazioni poco chiare o fuorvianti ad effettuare le dovute rettifiche.

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

F.to dott. Simone Lodovisi